Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali

Sommario

Programmazione Triennale 2025-27

Presentazione del Dipartimento pag. 2
Analisi di Contesto pag. 3
Vision pag. 6
Programmazione strategica 2025-2027 pag. 7

Programmazione fabbisogni del personale

Programmazione fabbisogni del personale docente 2025-2027 pag. 21

Programmazione attività di Terza Missione/Impatto Sociale

Macroarea VQR I - Trasferimento tecnologico pag. 23
Macroarea VQR II - Produzione e gestione di beni pubblici pag. 25
Macroarea VQR III - Public engagement pag. 27
Macroarea VQR IV - Scienze della vita e salute pag. 29
Macroarea VQR V - Sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze (Ag. 2030) pag. 32

Presentazione del Dipartimento

Max 4000 caratteri spazi inclusi

I docenti e i ricercatori di UNIBA di Area 04 Scienze della Terra afferiscono a DiSTeGeo, uno dei più numerosi fra gli 8 dipartimenti di geologia in Italia. Sono presenti i quattro GSD con 11 GEOS, e BIOS-01/A. Tutti i docenti sono pienamente produttivi. Si intende espandere le competenze con l'ingresso dei settori GEOS-04/C e ARCH-01/E.

DiSTeGeo, ben integrato nel contesto scientifico internazionale, è presidio, custodia e studio delle scienze che descrivono la dinamica fisica del nostro e di altri pianeti. Definisce con altre discipline l'evoluzione del sistema Terra anche in relazione alle componenti biologiche e antropiche (archeologiche, storico–culturali e socio-economiche) contribuendo ai temi della transizione ecologica. Le concrete situazioni di vulnerabilità, valore e pericolosità che insieme definiscono il rischio geologico s.l., la dinamica planetaria, i cambiamenti climatici e la morfodinamica connessa, il carico e l'impatto antropico, le risorse naturali (in primis, l'acqua) ed il loro uso sostenibile, i geomateriali ed i nuovi materiali, lo sviluppo di green e blue economy, l'economia circolare, il riciclo dei materiali, la conservazione, valorizzazione e restauro dei beni culturali s.l. sono i temi prioritari delle sfide affrontate al servizio del Paese di concerto con la comunità scientifica mondiale. La mission del personale docente/ricercatore e T/A è tesa a: 1. formare le future leve di tecnici, professionisti, ricercatori e docenti trasferendo le conoscenze relative alle componenti fisiche del territorio e alla conservazione dei beni culturali; 2. realizzare innovativi corsi di studio con nuove metodologie didattiche; 3. fornire le basi culturali per i percorsi formativi di UNIBA. L'attività della Scuola di Dottorato di Interesse Nazionale e con altri DIN italiani realizza una stretta sinergia con enti ed amministrazioni, società ed imprese che operano su tutto il territorio nazionale nel campo della ricerca di base e applicata. Le collaborazioni con MASE, ISPRA, MIC, FF.AA., con l'industria edile e le strutture preposte alla tutela dei Beni Culturali, con imprese di restauro, dell'aerospazio, della farmaceutica e cosmetica, dell'elettronica, della fotonica, delle energie rinnovabili, dell'utilizzo delle georisorse, rendono trasversali in più CDS di UNIBA le conoscenze acquisite e le competenze costruite. La ricerca è sostenuta da progetti finanziati tramite bandi competitivi, anche internazionali (PNRR, PRIN, PNRA) e da convenzioni a servizio di amministrazioni pubbliche locali, regionali ed extra-regionali. La ricerca risponde al Programma Horizon 2020, è coerente con Horizon Europe 2021-2027 e con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU. Le attività di ricerca sono svolte sia nelle strutture laboratoriali interne, in via di razionalizzazione, che presso la sede del CdS in Scienze Ambientali a Taranto ove il laboratorio di Osservazione della Terra è parte del PST Magna Grecia. Si tratta di laboratori dotati di attrezzature che permettono di indagare e monitorare il territorio anche tramite telerilevamento digitale ad elevata precisione, moderne indagini di sottosuolo, analisi e caratterizzazione di rocce, minerali e geomateriali anche di natura antropica, con costruzione di modelli matematici deterministici. Diverse strumentazioni sono già inserite in reti (Otrions, SISTEMA, Centro Interdip. per la Diagnostica dei Beni Culturali, PST Magna Grecia). Il Centro Interdip. di Dinamica Costiera è ospitato da quattro anni presso le strutture di DiSTeGeo e coinvolge docenti di più Dipartimenti di UNIBA e di una s.r.l.. Due SPIN OFF permettono di realizzare contaminazione ed inseminazione fra saperi differenti con il settore industriale nel campo della ricerca di base ed applicata, della didattica e della terza missione. Le collaborazioni con aziende italiane ed estere sviluppano progetti congiunti e brevetti per applicazioni innovative in campo geologico e ambientale.

Analisi di contesto

(max 2000 caratteri spazi inclusi per contesto di analisi)

Didattica

L'offerta formativa di DiSTeGeo comprende corsi di studio triennale, magistrali e di dottorato in linea con il percorso indicato con AVA3: 1. LT (L34) Scienze Geologiche; 2. LT (L34, inglese) Earth System and Global Changes; 3. LM interclasse (LM74 e 79) Scienze e Tecnologie Geologiche e Scienze Geofisiche; 4. LMR02 LMCU in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali. È attivo l'ultimo anno della Scuola di Dottorato in Geoscienze e, dall'AA2023/24, il DIN "Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory". Esso ha connotazione interdisciplinare e trova stimoli e risorse nei temi del rischio con competenze estese dalle STEM, alle scienze sociali, all'economia, alla gestione del territorio; sono state realizzate collaborazioni con altri atenei, enti di ricerca, amministrazioni e società private, in parte straniere. Dal 2022 DiSTeGeo ha coordinato corsi di competenze trasversali sui temi delle dinamiche del territorio, della sicurezza sui cantieri e sul lavoro, della parità di genere. Numerose le attività svolte con le scuole per incentivare l'iscrizione delle ragazze in L34 con il PLS.
È attivo il tutorato agli studenti per i SSD GEO e anche per discipline "dure". Sono stati attivati anche assegni di tutorato informativo, per fornire un concreto aiuto agli studenti nella loro vita universitaria.
DiSTeGeo copre circa 2400 ore di didattica presso corsi di Studi gestiti da Dip. Chimica, Dip. Jonico, Dip. Fisica, DBBA, DIRIUM, Sc. Spec. in Archeologia; Sc. Spec. in Igiene e Medicina Preventiva. Occorre quindi ricordare l'impegno didattico attuale e futuro per i Percorsi Formativi 30, 36 e 60.
Docenti di DiSTeGeo partecipano a DIN: 1 - Sustainable Development and Climate Change (IUSS Pavia); 2 – Polar Sciences (Ca' Foscari, Venezia); 3 – Space, Science and Technology (IUSS Trento). Presso DiSTeGeo è possibile conseguire Global thesis e partecipare ad attività Erasmus e Erasmus +. Sono attivi o proposti 9 visiting professor

Ricerca

Le sfide dell'interazione tra uomo e ambiente investono DiSTeGeo in funzione delle peculiarità geologiche s.l. del territorio italiano. Lo sviluppo della società impone la domanda di energia e di uso sostenibile del territorio in relazione alla dinamica endogena ed esogena che definiscono la materializzazione del rischio. Si implementano le conoscenze su: 1. evoluzione e dinamica geologica profonda e superficiale; 2. valutazione delle pericolosità e della vulnerabilità da processi naturali anche per il cambiamento climatico in atto; 3. dinamica degli ecosistemi a causa di cambiamenti ambientali anche parossistici; 4. geomateriali e nuovi materiali in campo medico, farmaceutico ed industriale; 5. risorse naturali rinnovabili nuove e sostenibili (inclusa l'acqua); 6. diagnostica dei materiali di costruzione; 7. tecniche ad alta risoluzione di rilievo indiretto del sottosuolo; 8. impatto ambientale e sviluppo ecosostenibile; 9. sviluppo di tecniche innovative diagnostiche e non distruttive per la conservazione e valorizzazione di ogni bene culturale materiale. Obiettivi scientifici sono: 1. la modellazione delle dinamiche della Terra e delle sue risorse; 2. la definizione della resilienza del territorio al rischio naturale, ambientale e antropogenico; 3. contribuire a Green e Blue Economy con procedure di riciclo per un'economia circolare; 4. definire protocolli innovativi per lo studio, la conservazione e il restauro dei beni culturali; 5. definire modelli per la pianificazione e gestione territoriale. Gli studi su pericolosità sismica e costiera sono serviti all'aggiornamento di normative e linee guida per la gestione del territorio nazionale. DiSTeGeo ha una rete di laboratori suddivisi in aree tematiche di ricerca, di servizi e di didattica sorretta da progetti interdisciplinari PNRR(4), PRIN(18), PNRA(1), regionali (10), europei (2) ed internazionali (2), dall'attività conto terzi e da collaborazioni formalizzate (4). Due brevetti sono in corso di formalizzazione

Terza missione / Impatto sociale

DiSTeGeo opera nel public engagement per sensibilizzare le nuove generazioni e la società sul ruolo delle Scienze della Terra ed il lavoro del geologo nei modelli di sviluppo sostenibile a scala planetaria. È attivo un accordo quadro con l'ANISN con la quale si realizzano le Olimpiadi delle Scienze e attività di inseminazione delle Scienze della Terra per docenti. Continuano le attività del PLS e di Orientamento Consapevole nelle scuole di ogni ordine e grado anche per progetti di ricerca che prevedono la diffusione delle conoscenze (PNRR, PRIN, PNRA). I docenti e il PTA delle scuole e di altre amministrazioni sono coinvolti in attività di alta formazione. Sono state realizzate campagne sui social media per far conoscere e promuovere anche all'estero, fra i giovani, il ruolo del geologo e quello dei conservatori e restauratori.
Sono svolti corsi di formazione per i tecnici della Protezione Civile e per l'Ordine dei Geologi si hanno corsi di formazione per la Microzonazione sismica.
Realizza la nuova carta geologica CARG per la Regione Puglia con ASSET ed ISPRA.
Il Dipartimento è sede di Esami di Stato per Geologo e per Conservatori e restauratori. Tutti i laboratori svolgono attività conto terzi secondo regolamento interno.
Sono attive due SPIN OFF che hanno ruolo attivo nel job placement. Con esse, altre aziende ed enti ed amministrazioni regionali, interregionali e nazionali sono attivi più progetti di ricerca industriale e collaborazioni nella formazione di laureandi e dottorandi.
Il Museo di Scienze della Terra (nel SiMA), grazie alla dedizione del personale destinato, limitato in numero, svela la geologia a studenti di ogni ordine e grado, in modo particolare ai differentemente abili.
DiSTeGeo svolge monitoraggio per la mitigazione dei rischi in integrazione con INGV e DPC. Sono operative h24: la rete sismica OTRIONS nella Rete Sismica Nazionale; la rete mareografica parte del Centro Nazionale Allerta Tsunami; la rete GNSS nella rete integrata nazionale GPS

Amministrazione

L'efficacia del supporto tecnico-amministrativo impone l'adozione di strutture snelle. Il dipartimento deve poter disporre di: 1. numero congruo di PTA di adeguata qualificazione; 2. processi gestionali decentrati e standardizzati; 3. reintegri economici veloci; 4. autonomia di risposta alle gare proposte da altri enti; 5. autonomia nel gestire contratti di ricerca e nella formalizzazione di convenzioni e accordi; 6. riduzione della burocrazia auto-rigenerativa; 7. processi di formazione del PTA per analisi di bandi anche internazionali, realizzazione e rendicontazione dei progetti.
È urgente realizzare le opportune e possibili PEO e PEV, e l'attribuzione di benefit legati al raggiungimento di obiettivi.
Il PA è appena sufficiente (13 unità); l'esigenza a brevissimo termine è di almeno 4 unità (2 UO Ricerca, 1 UO Didattica, 1 UO Contabilità). Occorre un posto di EP per il ruolo di coordinatore amministrativo.
Il PT è su 12 unità (1 su Taranto e 3 a TD) in 3 UO, a fronte delle esigenze di laboratori e di una struttura che ha più esigenze di gestione e manutenzione. L'UO Laboratori e infrastruttura di rete, su solo 7 unità (oltre a 3 unità a TD), è adibita a ruoli primari, in laboratorio o sul terreno, nel supporto alla didattica e alla terza missione e alla sinergia tra ruoli (PT, docenti e ricercatori) per la ricerca. Esistono criticità per la carenza di profili necessari alle sfide imposte dal progresso tecnologico, per la manutenzione di un vasto patrimonio strumentale, per l'inquadramento non corrispondente alle attività (2 unità con CV da tecnologo ma con inquadramento da tecnico). È necessario attuare il potenziamento del PT con almeno 8 unità con profilo geologico/paleontologico/geofisico/mineropetrografico (1 da destinare a Taranto) e di 2 EP. È anche necessaria un'ulteriore unità destinata alla gestione della rete con adeguato profilo professionale. Presso l'UO Museo è destinato un solo tecnico; opportuna sarebbe l'assunzione di un conservatore museale.

Internazionalizzazione

DiSTeGeo sta compiendo un grande sforzo verso l'internazionalizzazione per quanto riguarda l'offerta curricolare e la partecipazione a progetti, bandi e azioni per la mobilità di docenti e studenti.
Per rispondere alle esigenze dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo e nelle sue aree limitrofe è stato attivato il corso di laurea triennale in lingua inglese della classe L34 Earth System and Global Changes, unico in Italia meridionale. Presto esso sarà affiancato da un corso di laurea magistrale.
È stato inoltre attivato il DIN "Earth processes and management of resources and risks for a resilient society and territory", che in due anni di attività ha attribuito 15 borse a dottorandi stranieri, che affiancano le 2 già presenti nel dottorato in Geoscienze e altre 2 finanziate da UniBA per DIN di altre sedi.
2 RTDA in servizio presso DiSTeGeo nell'ambito del PNRR sono stranieri.
DiSTeGeo contribuisce dal 2017 a corsi internazionali per dottorandi e post-doc organizzati presso la Chengdu University of Technology, PRC. Sono stati promossi 4 accordi di collaborazione con Atenei stranieri. Esiste la possibilità di conseguire Global Thesis, Global Doc e partecipare ad attività Erasmus ed Erasmus +. Diversi sono i dottorandi di università estere, i visiting professor e researcher ospiti che tengono seminari e corsi di approfondimento. Oltre quelli attivi (n.2), importante è il numero di progetti internazionali che DiSTeGeo sta realizzando in ambito di diversi programmi internazionali (n.3). Nella produzione scientifica figurano numerose pubblicazioni con co-autori stranieri, testimonianza del radicato insediamento nella comunità scientifica internazionale. Sono operativi nuovi accordi di scambio per studenti e ricercatori, con la partecipazione a progetti europei e globali in ambito geologico e ambientale. L'integrazione con il network Copernicus Academy e il programma di mappatura umanitaria offre nuove opportunità di ricerca applicata e formazione avanzata

Visione

Evidenziare la visione del Dipartimento relativamente alla Didattica, Ricerca e Terza missione/Impatto sociale (max 2000 caratteri spazi inclusi)

Didattica

Per rispondere alla crisi mondiale del numero e della qualità di iscritti ai CdS L34, si è attivato uno in inglese; il buon successo del primo anno sprona a realizzare anche una LM in inglese per garantire la continuità del processo formativo. Il CdS in italiano e il CdS interclasse LM74 e LM79 sono stati revisionati per aumentarne l'attrattività e meglio rispondere alle aspettative di studenti e territorio. In vista del possibile varo della laurea abilitante si propongono didattica e formazione continue per e con il mondo del lavoro. I corsi prevederanno lezioni di professionisti e tecnici di aziende, agenzie pubbliche, enti di ricerca che agevolino la scelta dei tirocini e aprano prospettive lavorative. Per rendere moderno e partecipato l'insegnamento si potenzieranno le tecnologie digitali e si costruiranno occasioni di interattività tra docenti e studenti. Un canale TEAMS suddiviso in canali di lavoro per ciascun insegnamento sarà dedicato allo scambio di materiale didattico, all'approfondimento di temi proposti, alla loro discussione e risoluzione. Tale modalità blended e full online, oltre che favorire l'inclusione di studenti con disabilità e stranieri, sviluppa: 1. il lavoro in team; 2. le capacità comunicative; 3. l'abitudine al problem solving individuale e di gruppo.

Si intende potenziare la LMCU LMR02 i cui numerosi contatti con le realtà imprenditoriali locali definiscono un ottimo sbocco lavorativo. Il basso numero di CdS omologhi e la professionalizzazione del corso rende i percorsi attivati sempre più rilevanti e significativi per il contesto territoriale di riferimento.

Parte integrante della filiera formativa di AVA3 è il DIN; lo si vuole rafforzare nei contenuti e nei metodi didattici per incrementarne la capacità di formazione locale ed internazionale

Il Dipartimento ha forte squilibrio nel personale docente; i 6 PO in servizio rispetto ai 12 GSSD (a fronte di 20 docenti abilitati alla prima fascia) sono meno del

Descrivere le principali linee programmatiche del Dipartimento con riferimento ai corsi triennali, magistrali e post-laurea, specificando eventuali ulteriori iniziative relative alla Didattica, anche a carattere internazionale

Ricerca

La crescita del numero delle attività di ricerca, del partenariato con le PPAA e della capacità di intercettare finanziamenti nazionali ed internazionali nonché progetti della UE ha fatto aumentare il rating di DiSTeGeo a livello nazionale e globale. Esso è oramai maturo per un posizionamento quale centro di eccellenza nella ricerca nel campo delle scienze geologiche e ambientali.

Il cambiamento climatico in atto, l'esigenza di uso corretto del territorio e delle sue risorse, la gestione del rischio di origine esogena ed endogena (naturale, ambientale ed antropico) - temi dei progetti PNRR (RETURN, MEET, GEOSCIENCES e HPC) - impongono nuove linee di ricerca e il potenziamento di quelle già in atto. Le competenze di DiSTeGeo nella ricerca di base con la capacità di leggere il territorio verranno potenziate attraverso le collaborazioni realizzate con ambiti scientifico/umanistici per fornire soluzioni alla gestione sostenibile delle sue dinamiche e delle sue risorse in un'ottica one health. Sarà incrementata la capacità d'osservazione del territorio dallo spazio e di acquisizione remota, di supercalcolo e di utilizzo dell'intelligenza artificiale. Il Dipartimento punta alla razionalizzazione della sua rete di laboratori in aree tematiche di ricerca, di servizi e di didattica e all'acquisizione di strumentazioni più performanti con progetti in atto (PNRR, PRIN, MASE et.) che aumenterà la capacità di rispondere a bandi ministeriali o UE (diversi sono stati acquisiti), l'impatto dei prodotti di ricerca, la competitività e l'attrattività internazionale. La ricerca multidiscipinare, pur essendo un elemento di complessità, rappresenta un valore aggiunto sia in termini culturali sia per promuovere politiche di genere e di integrazione, la sostenibilità ambientale capace di incrementare la comunicazione dei risultati verso la società e le PPAA

È necessario adeguare il numero dei tecnici che assistono la ricerca per poter affrontare le sfide della società attuale

Descrivere le principali linee di ricerca del Dipartimento, evidenziando a) la ricerca di base e la ricerca finalizzata; b) la proiezione europea; c) come le linee di ricerca attraversino le progettualità PNRR; d) in che misura misura le politiche di genere e la sostenibilità perneano sulla ricerca

Terza missione / impatto sociale

Le attività di engagement devono assicurare l'affermazione delle conoscenze nell'ambito delle geoscienze e dei risultati innovativi per costruire una società consapevole e uno sviluppo sostenibile. Le azioni previste partono dalla continua presenza nelle scuole, attraverso gli strumenti del PLS e dell'Orientamento, con l'ANISN con incontri, laboratori, escursioni e corsi che sensibilizzano studenti e insegnanti verso le geoscienze. Con la Lega Navale sono in corso iniziative di citizen science per affermare i principi di sviluppo sostenibile e di legalità del mare. Verso le istituzioni e il terzo settore le iniziative pubbliche (seminari, workshop e webinar) assicurano visibilità anche attraverso lo strumento del social media e sono tese alla disseminazione dei saperi e all'affermazione del concetto di geodiversità e del ruolo del geologo. DiSTeGeo interagisce con enti locali per realizzare strutture che affrontino le sfide specifiche sul territorio con progetti di impatto tangibile sulla qualità della vita e che offrano opportunità formative e di lavoro. La microzonazione sismica in atto con CNR e PC approfondisce la conoscenza del territorio ai fini della pianificazione territoriale e per la gestione delle emergenze sismiche. DiSTeGeo è catalizzatore di innovazione con spin off attive nel settore geoambientale; con esse sono in realizzazione brevetti nel settore della dinamica costiera. La loro efficacia ne suggerisce lo sviluppo di nuove. L'imprenditorialità di giovani laureati con soluzioni innovative per la conoscenza e l'intervento sul territorio è alla base del dinamismo economico locale. Il network realizzato va oltre i confini nazionali, con progetti di ricerca e cooperazione che permettono di condividere e arricchire la conoscenza e affrontare le sfide globali. DiSTeGeo sta realizzando ricerca avanzata, formazione di eccellenza e impegno sociale; il trasferimento tecnologico con un occhio sempre rivolto all'innovazione ne rappresenta una colonna portante

Evidenziare in che misura le attività di Terza missione/ Impatto sociale supportino la ricerca di base e applicata attraverso la valorizzazione dei brevetti, la promozione di start up, la divulgazione e l'engagement del territorio

Internazionalizzazione

Si intende incrementare le azioni di internazionalizzazione e posizionarsi come centro di eccellenza e di riferimento per la collaborazione internazionale nella ricerca e nello sviluppo dell'offerta formativa nel campo delle scienze geologiche e ambientali, di base ed applicative, e delle scienze della conservazione e del restauro.

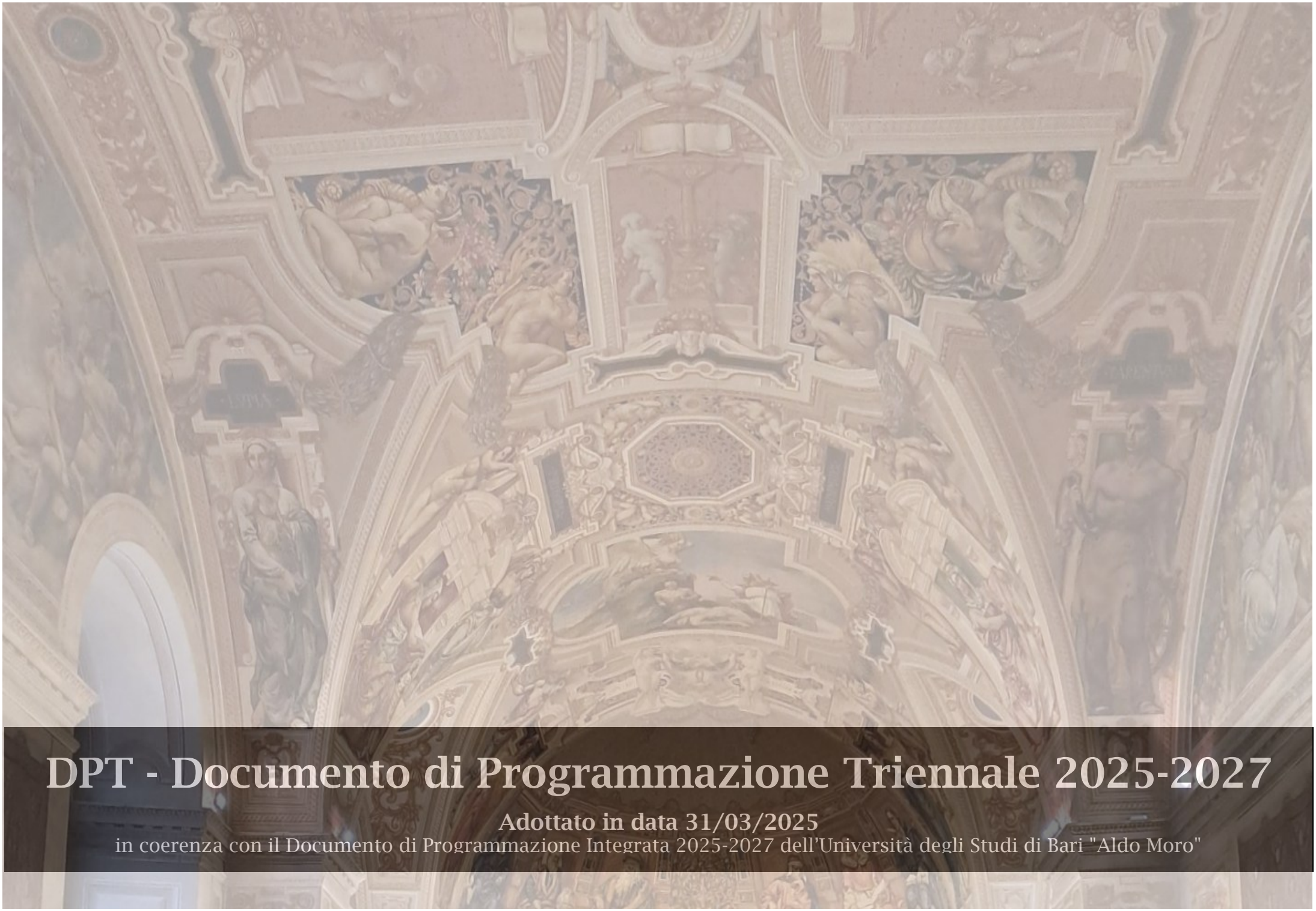
Sono già stati realizzati 15 accordi bilaterali con istituzioni estere nell'ambito delle collaborazioni derivanti dal DIN, e si intende favorire ulteriori azioni di cooperazione, mobilità e scambio.

Nel prossimo triennio, UniBA sarà parte: (i) del programma di mobilità Italia-Brasile MCI (Mobility Confap Italy), coordinato da UniBO e finanziato dal consorzio delle fondazioni brasiliane per il sostegno alla ricerca, anche grazie a DiSTeGeo che ha proposto vari temi di ricerca da svolgere in sede; (ii) di tre progetti PNRR TNE (Transnational Education) di cooperazione e mobilità di docenti, ricercatori, PTA e studenti, per i quali DiSTeGeo ha avviato accordi con diversi Paesi: 1. DeSK (coordinato da UniBA): Albania e Messico; 2. Wagon2Africa (coordinato da PoliTO): Rwanda e Kenya; 3. UnitAfrica (coordinato da UniBS): Benin.

DiSTeGeo ha contribuito alla preparazione del bando Erasmus+ KA171 di UniBA con varie istituzioni di Paesi in America Latina, Balcani, Africa e Asia Centrale che saranno attivati.

DiSTeGeo ha coordinato per UniBA la preparazione del progetto presentato come capofila al bando Piano Mattei per la cooperazione Italia-Africa coordinando un gruppo di lavoro comprendente oltre ai propri, docenti dei Dipartimenti di Farmacia e Chimica, e un partenariato costituito con UniCT e UniPD, 3 Università del G7, 7 Università africane e 2 Cattedre UNESCO.

Descrivere le principali azioni relative all'internazionalizzazione che l'Ateneo intende avviare anche in relazione alla Didattica, Ricerca e Terza Missione/IS



DPT - Documento di Programmazione Triennale 2025-2027

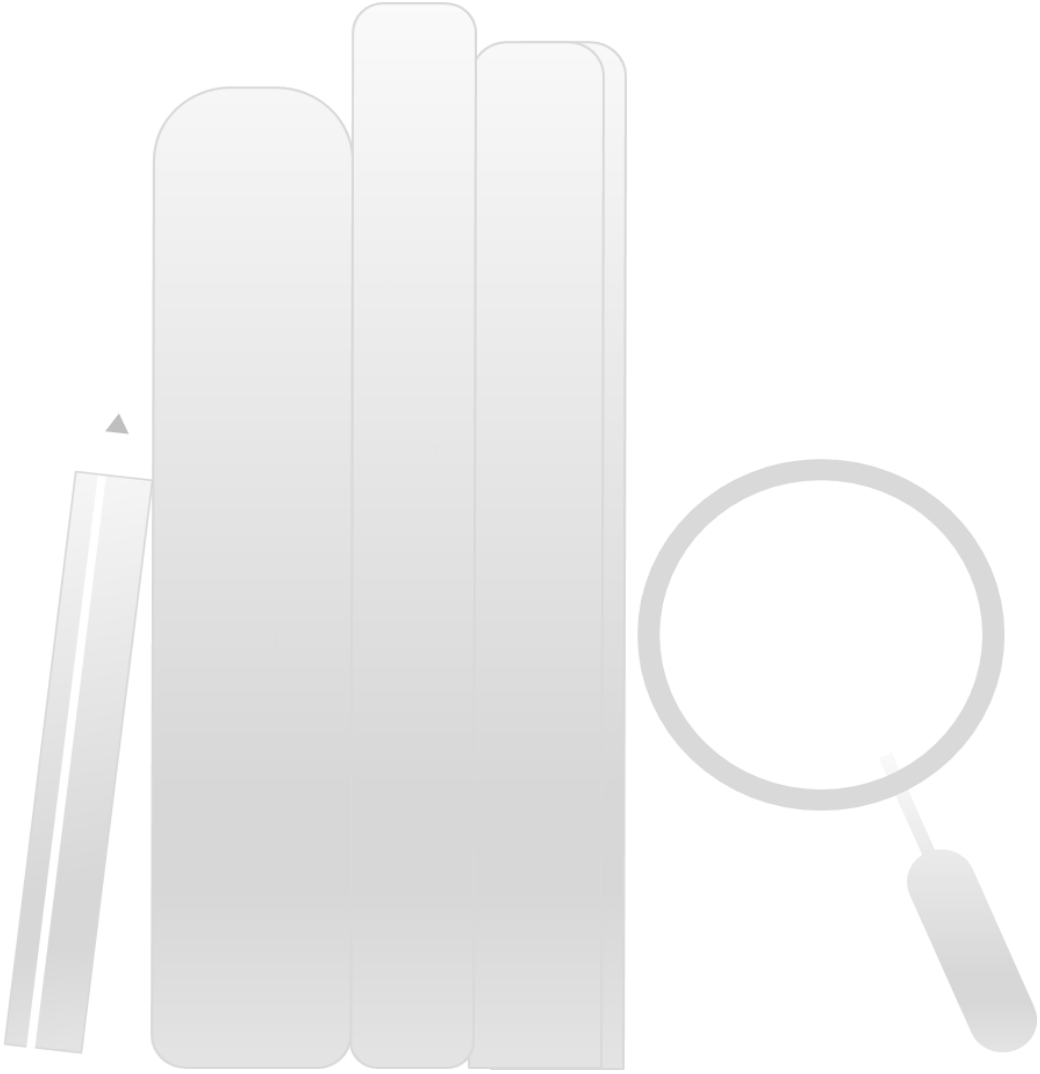
Adottato in data 31/03/2025

in coerenza con il Documento di Programmazione Integrata 2025-2027 dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

A - Comunità sostenibile, digitale ed inclusiva*

Obiettivi coordinati e misurati a livello di Ateneo

** A.1 - Promuovere il benessere e lo sviluppo delle persone - A.2 - Favorire la transizione digitale verso il Piano triennale per l'informatica - A.3 - Promuovere interventi di sviluppo sostenibile - A.4 - Promuovere l'accountability di UNIBA*



B - Qualità e innovazione della formazione

B.1 - Rafforzare l’attrattività e percorribilità dell’offerta formativa

	INDICATORI	2024 (Baseline)	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)
B.1.1	Numero di open badge ottenuti dagli studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali (*)	50	60	65	65
B.1.2	Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso	0,462	0,500	0,550	0,550
B.1.3	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	26,92%	29,00%	30,00%	30,00%
B.1.4	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**	35,71%	34,00%	33,00%	33,00%
B.1.5	Proporzione di immatricolati di genere femminile nelle classi STEM	0,231	0,260	0,270	0,270
B.1.6	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea	73,08%	76,00%	78,00%	78,00%
B.1.7	Proporzione di corsi di studio (L, LMCU, LM) offerti in modalità mista o prevalentemente o integralmente a distanza nelle università non telematiche	0,000	1,000	2,000	2,000

AZIONI STRATEGICHE

Sensibilizzare i giovani verso il sistema Terra e alla sua esplorazione attraverso percorsi su sostenibilità, "one health", protezione dell'ambiente e casa comune. Attività da svolgere con i docenti degli ultimi anni delle scuole superiori
Implementare un sistema virtuale di scambio docente-studente e studente-studente, in tempo reale, e accessibile a tutti (es. framework del tipo blog) per approfondire e chiarire tematiche di interesse
Incentivare la partecipazione di professionisti esterni e del mondo delle imprese a svolgere lezioni all'interno dei corsi istituzionali
Sviluppare percorsi di orientamento in ingresso con commistione studenti superiori e studenti universitari in attività laboratoriali-pratiche

B.2 -Potenziare e valorizzare i servizi per le studentesse e gli studenti UNIBA

	INDICATORI	2024 (Baseline)	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)
B.2.1	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio	52,94%	56,00%	58,00%	58,00%
B.2.2	Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio	0,955	0,970	0,970	0,970
B.2.3	Numero di iniziative di sensibilizzazione per il contrasto a fenomeni di disagio psicologico e la promozione del benessere delle studentesse e degli studenti UNIBA	*indicatore misurato a livello di Ateneo*			

AZIONI STRATEGICHE

Implementare spazi di condivisione studenti-docenti-PTA per la formazione e la consapevolezza di essere "comunità"

Aumentare il n.ro delle postazione con alimentazione elettrica per lo studio individuale degli studenti

Assicurare la continuità del tutorato negli insegnamenti di base e caratterizzanti per favorire il maggior conseguimento di CFU durante l'anno accademico

B.3 -Intercettare una platea più ampia di studenti a livello internazionale

2024 (Baseline)	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)

INDICATORI

B.3.1	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo	7,69%	11,00%	13,00%	13,00%
B.3.2	Porzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero	0,000	30,000	35,000	35,000
B.3.3	Numero di corsi di lingua italiana per gli studenti internazionali erogati	0	1	1	1
B.3.4	Numero dei Corsi di Studio a carattere "internazionale"	0	0	2	2
B.3.5	Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico	0,030	0,229	0,281	0,281
B.3.6	Incidenza di iscritti provenienti da paesi in via di sviluppo su totale	0,000	0,150	0,200	0,200

AZIONI STRATEGICHE

Implementare campagna social mirata ai paesi che si affacciano sul Mediterraneo e in via di Sviluppo

Favorire la mobilità incoming di studenti Erasmus utilizzando le connessioni dei docenti interni con quelli esteri, per la promozione dei corsi di studio magistrali

Organizzare sessioni di orientamento in collaborazione con gli istitui superiori dei paesi esteri

Creare un canale dedicato di comunicazione (su Teams) tra potenziali studenti internazionali, interessati a ricevere informazioni sui corsi di studio

Creare contenuti multimediali di presentazione dei corsi di studio e delle attività dipartimentali in lingua inglese

C - Impatto della ricerca d’eccellenza

C.1 -Incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni

INDICATORI	2024 (Baseline)	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)

C.1.1	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi	56572,768	0,010	0,020	0,020
C.1.2	Percentuale di progetti di ricerca presentati nell'anno	5,97%	11,94%	14,93%	14,93%

AZIONI STRATEGICHE

Incrementare le occasioni di scambio tra docenti del dipartimento e mondo delle imprese (confindustria, camere di commercio…)

Favorire la partecipazione dei docenti a progetti di ricerca con partner internazionali

Incrementare le occasioni di collaborazione tra docenti del dipartimento e altri enti pubblici (di ricerca, locali, nazionali)

C.2 - Potenziare l'integrazione con il tessuto economico-sociale

	INDICATORI	2024 (Baseline)	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)
C.2.1	Numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	2,985	3,100	3,200	3,200

C.2.2	Numero di PoC avviati nell'anno	*indicatore misurato a livello di Ateneo*			
C.2.3	Numero di imprese ed enti coinvolti in iniziative di business engagement	31,000	34,000	35,000	35,000
C.2.4	Numero di convenzioni attivate con soggetti investitori	28,000	27,000	27,000	27,000

AZIONI STRATEGICHE

Accrescere la reputazione del Dipartimento all'interno dell'Università, a livello nazionale e globale con realizzazione di brevetti e pubblicazioni di impatto

Potenziare la possibilità di fornire servizi di ricerca a livello locale, nazionale ed internazionale attraverso la razionalizzazione dell'attuale numero di laboratori in aree tecniche e strutture laboratoriali interconnesse con protocolli e procedure di riferimento

Incrementare gli accordi con gli enti locali per la tutela e salvaguardia del territorio

C.3 - Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità degli stakeholder e dei contesti sociali

	INDICATORI	2024 (Baseline)	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)
C.3.1	Percentuale di indicatori in cui il posizionamento mondiale UNIBA nel Times Impact Ranking è migliorato rispetto all'anno precedente	*indicatore misurato a livello di Ateneo*			

C.3.2	Proporzione di iniziative di public engagement	0,239	0,448	0,522	0,522
C.3.3	Numero di articoli pubblicati dal personale UNIBA attraverso tokens resi disponibili dal modello di contratto trasformativo	*indicatore misurato a livello di Ateneo*			
C.3.4	Numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo	0,299	0,373	0,403	0,403

AZIONI STRATEGICHE

Sviluppare occasioni di promozione delle attività dipartimentali (anche attraverso il Museo di Scienze della Terra) alla società, prevedendo tipologie diversificate per le diverse fasce d'età

Intensificare l'utilizzo di canali social anche con topic specifici sull'Agenda 2030

Promuovere la produzione di contenuti comprensibili al pubblico non specializzato

Incentivare percorsi di formazione specifica ai lavoratori delle aziende del territorio

Incentivare percorsi di sensibiliazzione ai cittadini per la percezione del rischio in collaborazione con gli enti locali

D - Networking locale, nazionale ed internazionale

D.1 - Rafforzare la dimensione internazionale dell’offerta formativa

INDICATORI	2024 (Baseline)	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)

D.1.1	Proporzione di studenti immatricolati a Corsi di Studio “internazionali”	0,000	0,470	0,520	0,520
D.1.2	Proporzione di CFU conseguiti all’estero dagli studenti	0,002	0,005	0,010	0,010

AZIONI STRATEGICHE

Incrementare la presenza di visiting professor

Prevedere insegnamenti svolti in maniera congiunta con docenti di altre università in maniera simultanea e ibrida

Favorire la candidatura come Visiting Professor presso Università estere dei docenti del dipartimento

Incentivare attività di campo e laboratoriali all'estero in collaborazione con gli enti presenti in loco

D.2 - Rafforzare l’internazionalizzazione della ricerca di ateneo

INDICATORI		2024 (Baseline)	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)
D.2.1	Percentuale di pubblicazioni con coautore internazionale	*indicatore misurato a livello di Ateneo*			

D.2.2	Rapporto professori e ricercatori in visita rispetto al totale dei docenti	0,090	0,100	0,110	0,110
D.2.3	International Research Network	*indicatore misurato a livello di Ateneo*			

AZIONI STRATEGICHE

implementare procedure di scouting di bandi internazionali per aumentare la partecipazione dei docenti del dipartimento

Favorire le aggregazioni scientifiche creando e diffondendo in sede connessioni docente Uniba - docente/ricercatore estero

Favorire la creazione di network internazionali

D.3 - Migliorare la qualità del dottorato di ricerca, anche a livello internazionale

	INDICATORI	2024 (Baseline)	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)
D.3.1	Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)	0,00%	25,00%	35,00%	35,00%

D.3.2	Proporzione di iscritti ai Corsi di Dottorato industriale rispetto al totale degli iscritti al Dottorato	0,224	0,350	0,350	0,350
D.3.3	Percentuale di borse di dottorato finanziate da enti esterni	78,57%	80,00%	80,00%	80,00%

AZIONI STRATEGICHE

Favorire la collaborazione con enti pubblici e altre università, nazionali e internazionali, per la formazione completa dei dottorandi
Sviluppare percorsi per il miglioramento della qualità del dottorato prevedendo l'ingresso nel consorzio di istituzioni internazionali
Aumentare la didattica erogata da visiting professor per una dimensione multidisciplinare e professionalizzante
Favorire la mobilità presso altri enti e istituzioni italiane ed estere per periodi di formazione e ricerca
Creare accordi con Università estere per la promozione mirata del dottorato agli studenti più performanti

Fabbisogno del personale docente per il triennio 2025-27

	2025	2026	2027
Professori ordinari	5	2	7
Professori associati	1	4	1
Ricercatori a tempo determinato	8	8	9
TOTALE	**14**	**14**	**17**

Programmazione delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale

Macroarea VQR I - Trasferimento tecnologico

IMPATTO PREVISTO PER IL TRIENNIO 2025-27

Il coinvolgimento nella organizzazione dei percorsi formativi e nella ricerca di imprese che operano sul territorio regionale e nazionale è teso a creare un network fra mondo della formazione accademica e mercato del lavoro. Essa è pensata per avere dei feedback riguardo le attività didattiche e di ricerca svolte su sollecitazione delle aziende sia in termini di indirizzo per la costruzione di percorsi formativi, sia per formare competenze che rispondano a richieste del mondo del lavoro. I beneficiari quindi sono sia l'Università che il territorio: la prima individua le linee programmatiche di implementazione e di ampliamento della propria offerta formativa; il secondo riceve personale formato con competenze e cultura che rispondono alle esigenze della società e del territorio .

Iniziative di cross-innovation e di cross-fertilization; collaborazioni impresa-università	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)
Numero di iniziative (per es. incontri con gli attori del mercato del lavoro e del territorio, hackaton, percorsi di accelerazione e presentazione d'azienda)	2	2	3
Numero di accordi conto terzi	2	2	2

Attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione			
Numero di corsi di formazione su temi di terza missione, impatto, comunicazione e promozione della ricerca (escludendo i corsi di competenze trasversali)	1	1	2

Macroarea VQR II - Produzione e gestione di beni pubblici

IMPATTO PREVISTO PER IL TRIENNIO 2025-27

Ogni anno DISTEGEO gestisce gli esami di stato per Geologi e per Restauratori permettendo ad UNIBA di attestare il titolo ai fini della libera professione. Inoltre la realizzazione del DIN , Dottorto di Interesse Nazionale ha permesso il coinvolgimento nella organizzazione dei percorsi formativi e nella ricerca di strutture ed enti pubblici . Tanto è fatto a livello regionale ed interregionale per costruire un network di relazioni fra il mondo della formazione accademica ed il pubblico. Anche in questo caso il ritorno che deriva dalla formazione continua svolta su loro richiesta permette di ottimizzare la costruzione di percorsi formativi e di figure professionali richieste dall'amministrazione pubblica. Sono beneficiari la stessa Università che individua le linee di implementazione e di ampliamento della propria offerta formativa e la Società tutta che contribuisce a definire le competenze e le conoscenze che il personale deve avere per rispondere alle esigenzedel territorio .

Produzione, gestione di beni pubblici

	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)
Numero di corsi di formazione continua, perfezionamento o aggiornamento per lavoratori e professionisti	2	3	3

Macroarea VQR III - Public engagement

IMPATTO PREVISTO PER IL TRIENNIO 2025-27

Partendo dalla definizione che l'Anvur propone per il Public Engagement e cioè l'insieme di attività organizzate istituzionalmente dall'Ateneo o dalle sue strutture senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico non accademico, si rappresenta quanto segue.
La rilevanza di queste attività non è solamente nella valorizzazione dei prodotti della ricerca e della didattica effettuate all'interno dell'Università, in un'ottica di sola disseminazione, bensì nella reciprocità e nel dialogo costante che si instaura tra l'Università e il territorio con i suoi molti attori: gli enti pubblici, le istituzioni, le imprese, le scuole e i cittadini. L'obiettivo è quello di sviluppare un circolo virtuoso che possa generare un impatto economico, sociale e culturale nella società e al contempo produrre e stimolare nuove idee che possano essere sviluppate sia attraverso nuove ricerche universitarie sia attraverso progetti condivisi.

Public Engagement	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)
Numero di iniziative di pubblica utilità (per es.concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, performance artistiche, eventi sportivi, mostre) aperti alla comunità	2	2	2
Numero di iniziative di divulgazione scientifica/multimediale e/o di coinvolgimento proattivo dei cittadini (es. prodotti dedicati al pubblico non accademico, programmi radiofonici e televisivi, blog e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica, escluso il sito istituzionale, pubblicazione e gestione di siti Web)	2	3	3
Numero di attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. esperimenti, simulazioni, giochi didattici e altre attività laboratoriali, educazione alla cittadinanza, ecc.).	2	2	3

Macroarea VQR IV - Scienze della vita e salute

IMPATTO PREVISTO PER IL TRIENNIO 2025-27

Nessun impatto previsto dal Dipartimento per il triennio 2025-27

Produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)
Numero di scavi archeologici	--	--	--
Numero di iniziative (di tipo musicale, di educazione museale e tutela del patrimonio)	--	--	--

Sperimentazione clinica			
Numero di trial clinici	--	--	--
Numero di studi su dispositivi medici	--	--	--
Numero di biobanche	--	--	--

Scienze della vita e salute

	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)

Iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica

Numero di iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica (comprese campagne di screening e di sensibilizzazione)	--	--	--
Numero di campagne di screening e di sensibilizzazione	--	--	--

Attività in ambito sanitario, in favore delle categorie fragili

Numero di iniziative rivolte alle categorie fragili	--	--	--

Attività di cooperazione sanitaria internazionale

Numero di iniziative in ambito scienze della vita condotte in collaborazione con partner internazionali	--	--	--

Salute ambientale e sicurezza alimentare

Numero di Iniziative di salute ambientale e sicurezza alimentare, compresi corsi di educazione continua in medicina (ECM)	--	--	--

Macroarea VQR V - Sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle diseguaglianze (Agenda 2030)

IMPATTO PREVISTO PER IL TRIENNIO 2025-27

Ogni anno DISTEGEO promuove corsi di Competenze Trasversali. Questi sono corsi in cui il partecipante, che sia o meno interno o esterno ad UNIBA, apprende le relazioni fra materie diverse che conorrono a risolvere sistemi complessi di relazioni fra processi differenti. Alcuni di tali corsi sono finalizzati alla sensibilizzazione e alla formazione riguardo temi di interesse del territorio, in particolare riguardo le tematiche di inclusione e coesione sociale, di transizione energetica e sostenibilità ambientale e climatica, conservazione delle risorse dei mari, delle coste e degli ambienti naturali, gestione delle risorse naturali (inclusa l'acqua) e dell'ambiente, riciclo e prevenzione dell'inquinamento, nuovi materiali, gestione integrata del territorio, benessere lavorativo.

Sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle diseguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030	2025 (Target)	2026 (Target)	2027 (Target)
Numero di Iniziative dedicate ai temi della sostenibilità	2	2	3
Numero di interventi di inclusione per target di riferimento (LGBTQIA+, donne, detenuti, disabili e DSA, etc)	1	1	1